

Lettere rubate

Alzare gli occhi al cielo e poi abbassarli per leggere questo libro: fuori le palle

Crescere in un mondo di uomini vuol dire vivere in una realtà dove quasi tutto quello che ci circonda è stato concepito per loro. Dalle automobili alle medicine, dall'architettura degli edifici pubblici alla grandezza degli schermi dei telefoni, agli orari dei trasporti: il mondo in cui viviamo è stato costruito seguendo criteri fintamente neutri e universali, che in realtà sono maschili.

Victoire Tuaillon, "Fuori le palle - Privilegi e trappole della mascolinità" (add editore, 286 pp.)

Questo libro nasce da un podcast francese, il cui vero titolo è *Les couilles sur la table*, dove la giornalista Victoire Tuaillon per quaranta mi-

DA ANNALENA BENINI

nuti parla con specialisti e specialiste che studiano un aspetto particolare legato alla mascolinità. Accademici, artisti, scrittori, ricercatori. La mascolinità riguarda ogni aspetto della vita di tutti, uomini e donne, attraverso stereotipi, difficoltà, relazioni e purtroppo violenze. Violenze di genere, sperando che nessuno alzi gli occhi al cielo. Se lo fate, però, è già una risposta. Alzate gli occhi al cielo e leggete questo libro, per cominciare a capire di che cosa si parla quando si parla di dominazione maschile. E di spogliatoio maschile. E' difficile esprimere la complessità delle vite degli uomini nella nostra società, ma di certo è una complessità che ha a che fare con il potere e con una gerarchia: una gerarchia tra gli uomini e le donne, ovviamente, ma anche tra gli uomini.

"L'umanità è maschile e l'uomo definisce la donna non in quanto tale ma in relazione a sé stesso; non è considerata un essere autonomo. Egli è il Soggetto, l'Assoluto; lei è l'Altro", scrive Simone de Beauvoir nel "Secondo sesso". E in effetti, perfino le automobili sono testate su un corpo maschile, e i manichini usati per i crash test sono maschi, nel senso che sono alti e pesano quanto un uomo medio, mai quanto una donna media. Lo standard, anche nella costruzione dei telefoni cellulari, è l'uomo: le donne sono una variazione. E la cintura di sicurezza è pensa-

ta per un corpo privo di seno.

Farebbe perfino ridere, certo non oggi, oggi niente è più divertente: perché la violenza non spunta fuori dal nulla, ed è la mascolinità come costruzione, privilegio e sfruttamento a renderla possibile. Secondo questo saggio, ma anche secondo le evidenze della vita e della storia. Serve un lavoro di introspezione, di uomini e donne insieme, serve interrogarsi continuamente sui comportamenti e sulle condizioni materiali e psicologiche che orientano il nostro desiderio. Serve però più di tutto che gli uomini ascoltino: senza arrabbiarsi, senza interrompere, senza fare lezioni, senza dire: che palle.

